

Esente da bollo ai sensi dell'art. 27-bis della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.

N. 174.010 di Repertorio N. 11.944 di Raccolta

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno duemilaquattordici addì diciotto del mese di settembre alle ore dodici e trenta

18 settembre 2014 alle ore 12,30

In Milano presso la sede della "FONDAZIONE EXODUS ONLUS" in Viale Giuseppe Marotta n. 18/20.

Avanti a me Dr. Maria Celeste Pampuri notaio residente in Milano iscritta presso il Collegio Notarile di questa città è personalmente comparso il Signor:

- Don Antonio Mazzi, nato a Verona il 30 novembre 1929, domiciliato per la carica in Milano, Viale Giuseppe Marotta n. 18/20, della cui identità personale io notaio sono certa.

E quindi detto comparso agendo nella sua qualità di Presidente della "FONDAZIONE EXODUS ONLUS" con sede legale in Milano, Viale Giuseppe Marotta n. 18/20, già iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Milano al n. 1523 vol. 164 pagina 222, iscritta come "FONDAZIONE EXODUS ONLUS" nei Registri della Prefettura di Milano al n. 29, codice fiscale 97181590155, Partita I.V.A. 12066380150

premette

che ai sensi dell'art. 11) dello statuto della Fondazione è stata indetta per oggi in questo luogo alle ore undici mediante avviso inviato a tutti i Consiglieri in data 5 settembre 2014 la riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

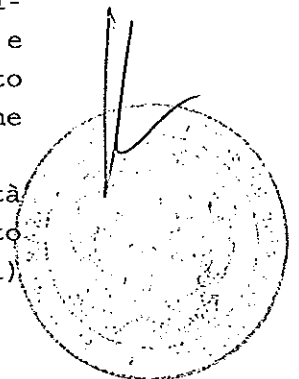
1. Approvazione del nuovo statuto della Fondazione; che assume la presidenza della riunione il qui comparso Presidente Don Antonio Mazzi che con il consenso del Consiglio stesso invita me notaio a redigerne il verbale.

Tutto ciò premesso

io notaio aderisco alla richiesta e dò atto che la riunione si svolge come segue.

Il Presidente constatata la validità dell'adunanza per essere stato il Consiglio di Amministrazione regolarmente convocato nonché per essere presenti, oltre ad esso Presidente, gli altri Consiglieri Signori Cristina Mazza, Giovanni Mazzi e Franco Taverna, assente giustificato il Signor Fortunato Pogna, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente ricorda che dopo quasi un ventennio di attività della Fondazione la Congregazione promotrice si è resa conto dell'ampliamento dei operatori (laici, associazioni, enti)



all'opera della Fondazione stessa e che il carisma di quest'ultima ormai risiede perlopiù in dette persone o enti che ne hanno condiviso da anni la filosofia e la realtà, anche a motivo della costante riduzione di vocazioni all'interno della Congregazione.

Pertanto ha ritenuto opportuno addivenire ad un aggiornamento dello statuto che contempli l'appoggio di una associazione in rappresentanza dei detti cooperatori con la funzione anche di garantire lo spirito dell'Opera.

A questo scopo è stata costituita in data 21 aprile 2014 con scrittura registrata a Vigevano il 17 luglio 2014 n. 7154 Serie 3 una associazione denominata "Associazione Don Antonio Mazzi" con sede in Milano, Viale Giuseppe Marotta n. 18/20 e si è predisposta una bozza dello statuto che preveda:

- una esplicitazione dei principi ispiratori della Fondazione con riconoscimento dell'"Associazione Don Antonio Mazzi" quale garante (art. 3);
- un ampliamento delle attività della Fondazione (art. 5);
- una nuova formulazione dell'art. 7);
- un maggior numero di Consiglieri per la maggior parte nominati su proposta dell'"Associazione Don Antonio Mazzi" (art. 9);
- la modalità di nomina del Collegio dei Revisori dei conti (art. 15);
- altre modifiche linguistiche o di collegamento.

Fa presente che il Consiglio Generale della "Congregazione Poveri Servi della Divina Provvidenza - Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria" con sede in Verona, Via San Zeno in Monte n. 23 quale promotrice della Fondazione stessa, ha già espresso il suo parere favorevole alle modifiche statutarie proposte, come risulta dalla comunicazione inviata alla Fondazione dal Superiore Generale della Congregazione stessa Padre Miguel Tofful in data 18 aprile 2014.

Il Presidente legge quindi il nuovo testo dello statuto.

Invita quindi il Consiglio a deliberare.

Dopo breve e cordiale discussione il Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE EXODUS ONLUS" alla unanimità

d e l i b e r a:

- di approvare il nuovo statuto della Fondazione come letto dal Presidente e di allegarlo al presente verbale sotto la lettera -A-.

Da ultimo il Consiglio alla unanimità conferisce al Presidente Don Antonio Mazzi i poteri per apportare al presente verbale ed allegato statuto quelle aggiunte, modifiche e soppressioni che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità.

Dopo di che nulla più essendovi da deliberare la seduta è tolta.

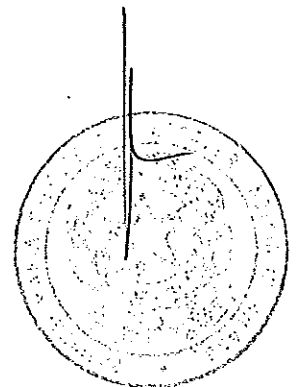
E richiesto io notaio ho ricevuto questo atto e l'ho pubblicato mediante lettura da me fattane al comparente che approvan-

dolo e confermandolo lo sottoscrive con me notaio, omessa la lettura dell'allegato per espressa volontà del componente medesimo, alle ore tredici e trenta.

Consta il presente atto di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia per quattro intere pagine e parte della quinta.

F.to Don Antonio Mazzi

F.to Maria Celeste Pampuri notaio



STATUTO
FONDAZIONE EXODUS ONLUS

1

E' costituita una fondazione ai sensi del D.Lgs. 460 del 4/12/1997, sotto la denominazione di "Fondazione Exodus Onlus". Essa non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. E' fatto obbligo alla Fondazione, fintanto che permane la qualifica Onlus, l'utilizzo, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "onlus".

2

La Fondazione ha sede in Milano, Viale Giuseppe Marotta, 18/20. Il Consiglio di Amministrazione delibererà le sedi, in Italia e all'estero, nelle quali saranno svolte le attività oggetto della Fondazione, determinando con propria deliberazione formale i poteri di ogni responsabile di sede.

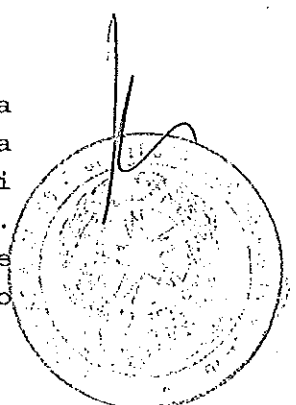
3

La Fondazione è stata promossa dalla "Congregazione Poveri Servi della Divina Provvidenza - Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria" di Verona, per lo svolgimento delle attività indicate nell'articolo 4) del presente statuto, in quanto esse nella sostanza e nella forma risultano coerenti allo spirito e alla storia della Congregazione medesima.

La Congregazione riconosce ora alla "Associazione Don Antonio Mazzi" con sede in Milano, Viale Giuseppe Marotta n. 18/20, costituita il 21 aprile 2014 (registrata a Vigevano il 17 luglio 2014 al n. 7154 Serie 3) la funzione di garante dello spirito dell'Opera per lo svolgimento delle attività della Fondazione Exodus. Per quello che riguarda i principi ispiratori dell'Opera Don Calabria si fa riferimento alle COSTITUZIONI DELLA CONGREGAZIONE ed in particolare all'articolo 1) dove si richiama la missione speciale dell'Opera ispirata ad alcuni specifici passi evangelici quali l'abbandono alla provvidenza, la fiducia in Dio, la sobrietà, la gratuità, all'articolo 16) dove si invita a non riporre esclusiva la fiducia nelle strutture umane, all'articolo 27) che indica la scelta preferenziale per i poveri ed infine all'articolo 29) che prefigura il campo di azione all'interno delle diverse comunità locali e con la collaborazione con i laici.

4

La Fondazione ha lo scopo di far riscoprire all'uomo, la capacità di amare e di essere amato, di aiutare la persona a svilupparsi, ad essere se stessa, ad avere condizioni di autonomia fisica, psichica, spirituale, economica e sociale. Tutte le attività della Fondazione Exodus sono caratterizzate da un approccio di tipo educativo, partono dal pieno



riconoscimento dell'unicità dell'uomo, dal rispetto della sua vita e sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse positive in esso presenti.

5

Per il perseguimento dello scopo, la Fondazione potrà svolgere in via prioritaria le attività di assistenza sociale e socio-sanitaria, istruzione, formazione, tutela dei diritti civili, ricerca scientifica di particolare interesse sociale come definita dal D.P.R. 20 marzo 2003 n. 135, in particolare dagli ambiti definiti all'art. 2) lett. b), i) e l); inoltre la Fondazione potrà svolgere le altre attività permesse alle Onlus dal D.Lgs 460/97, potrà altresì partecipare alle Associazioni, Società ed Enti aventi oggetto analogo o affine sorte nell'articolazione del gruppo della fondazione stessa e contribuire anche finanziariamente allo scopo delle stesse. Tutte le attività devono essere svolte, nei modi e nei limiti prescritti dalla legge, solo se configurabili come costituzionali; in loro stretta connessione possono essere promosse anche attività connesse. E' fatto obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività di cui sopra.

6

La Fondazione potrà esplicitare le attività di cui all'articolo collaborando nelle forme più opportune con enti pubblici e/o privati, anche internazionali, che abbiano come scopo, o intendano comunque, operare per arrecare benefici ai soggetti definiti dall'art. 10), commi 2 e 3 del D.Lgs 460/97.

7

Il patrimonio di Fondazione è costituito:

- dal fondo indisponibile pari a euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) liquido ed esigibile;
- dalle somme conferite a titolo di liberalità espressamente destinate ad incrementare il patrimonio e dalle singole e successive erogazioni;
- dai beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, nonché da elargizioni o contributi da parte di aziende, enti pubblici, enti privati persone fisiche, sempre che i beni mobili e immobili, le elargizioni ed i contributi di cui sopra, siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio al fine di cui all'articolo 4);
- dalle somme derivanti e prelevate dai redditi che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare ad incrementare il patrimonio.

La Fondazione provvede allo svolgimento delle sue attività con le seguenti entrate:

- le rendite derivanti dal suo patrimonio;
- gli eventuali contributi, corrispettivi, proventi di contribuzioni o accreditamenti, elargizioni da chiunque erogati, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

- i proventi da attività direttamente connesse ed accessorie a quelle istituzionali.

Non è ammessa la distribuzione diretta e indiretta di utili o di avanzi di gestione, ad eccezione dei casi, previsti dall'articolo 10, comma 6 del Decreto Legislativo 460 del 4 dicembre 1997.

8

Gli Organi Statutari della Fondazione sono:

- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Segretario;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

9

L'amministrazione della Fondazione spetta al Consiglio di Amministrazione. Esso è composto da un numero massimo di nove consiglieri. Essi saranno nominati su proposta della "Associazione Don Antonio Mazzi". Tra questi deve essere previsto almeno un membro della Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza. Sarà cura della Associazione stessa far sì che per il Consiglio siano proposti possibilmente esperti in materie giuridiche, amministrative, educative, sociali.

La durata del Consiglio è fissata in anni tre.

Qualora durante la carica venissero a mancare, per qualsiasi causa, uno o più consiglieri, il Consiglio provvederà a sostituirli, sempre su proposta dell'Associazione, e i nuovi consiglieri cesseranno il loro mandato alla scadenza naturale del Consiglio.

Non è previsto alcun compenso per la carica di Consigliere.

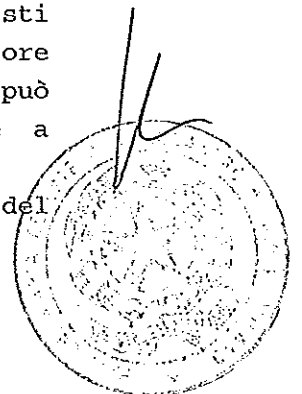
10

Il Consiglio di Amministrazione attua l'indirizzo generale delle attività della Fondazione, ne formula i programmi e ne cura la realizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, sono di sua esclusiva competenza:

- approvazione entro il 31 dicembre di ogni anno del bilancio preventivo ed entro il 30 aprile successivo del bilancio consuntivo. Il bilancio preventivo comprende anche il lavoro relativo all'esercizio finanziario cui il bilancio stesso si riferisce.
- Accettazione, dove necessario, dei contributi, delle donazioni e dei lasciti, nonché le alienazioni e gli acquisti dei beni mobili e immobili; in merito ai beni mobili di valore inferiore a 50.000,00 euro il Consiglio di Amministrazione può delegare un componente del Consiglio o un procuratore a provvedere alla loro alienazione;
- disposizione del più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in valori mobiliari ovvero in beni immobili;
- modifiche dello statuto;



- nomina e conferimento dei poteri del segretario;
- nomina dei componenti supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- eventuale costituzione dei centri di studio e di ricerca e regolamentazione dell'organizzazione e del funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione, nel delegare alcuni adempimenti ai singoli consiglieri e a rappresentanti locali può fissare la durata di esercizio e i limiti economici, temporali e di qualsiasi altro tipo relativi agli impegni economici sottesi.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono partecipare - su invito e senza diritto di voto - anche operatori della Fondazione e esperti sulle materie trattate.

11

Il Consiglio di amministrazione si riunisce almeno quattro volte l'anno su iniziativa del Presidente, nonché tutte le volte che ne sia fatta motivata richiesta da almeno tre consiglieri. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente, quando sono presenti almeno la metà più uno dei suoi componenti; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti ad eccezione di quelle riportate nel successivo articolo. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo, dovrà essere inviato ai Consiglieri almeno otto giorni prima della riunione al loro domicilio, o, se spedito successivamente, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli aventi diritto al domicilio risultante dai libri sociali. Il domicilio dei Consiglieri, per quanto concerne il loro rapporto con la Fondazione, si intende eletto, a tutti gli effetti, all'ultimo domicilio comunicato alla Fondazione, per dichiarazione dei Consiglieri medesimi.

Il Consiglio si ritiene comunque validamente riunito quando siano presenti tutti i suoi componenti. I consigli possono essere tenuti anche in videoconferenza; in tal caso deve essere assicurata la possibilità agli intervenuti di visionare i documenti e di partecipare al dibattito. I consigli si considerano avvenuti nel luogo in cui si trova il Presidente o il facente funzioni.

12

Il Consiglio di amministrazione elegge tra i propri membri il Presidente della Fondazione ed un Vice-Presidente, e il membro consigliere che in assenza di Presidente e Vice-Presidente debba assumerne le veci, i quali restano in carica per tutti i tre anni di vita dello stesso Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio;

- convoca e presiede il Consiglio di amministrazione;
- sovrintende all'attuazione dell'indirizzo generale dell'attività della Fondazione;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- esercita la vigilanza sul rispetto dei regolamenti e delle disposizioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e cura i rapporti con la Congregazione;
- firma gli atti e ne delega la firma al Segretario o all'occorrenza ad altri membri della Segreteria.

Il Presidente, nell'esercizio delle sue competenze, può nominare procuratori speciali, determinandone le attribuzioni. In caso di mancanza o di impedimento del Presidente, tutte le di lui funzioni sono esercitate dal Vice-Presidente o, in caso di sua mancanza o impedimento, da altro membro nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

13

Il Segretario rappresenta la Fondazione nei confronti dei terzi e delle pubbliche autorità, prende tutte le misure atte ad assicurare il normale funzionamento della Fondazione, attuando le decisioni del Consiglio di Amministrazione e i compiti assegnatigli dal Presidente.

In particolare:

- coordina le attività delle sedi della Fondazione;
- presiede i lavori della segreteria e dei gruppi di lavoro;
- tiene periodicamente aggiornato il Consiglio di Amministrazione circa la vita della Fondazione e l'andamento economico;
- sottopone al Consiglio di Amministrazione le proposte per la pianificazione delle attività annuali e la bozza del bilancio preventivo;
- sottopone al Consiglio le proposte per nuove iniziative.

La Segreteria si riunisce di norma ogni settimana, utilizzando tutte le forme consentite, ivi compresa la videoconferenza.

14

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare. Il bilancio consuntivo deve essere redatto ai sensi degli art. 20) e 20 bis) del D.P.R. 600/73.

15

Anche in osservanza all'articolo 25, comma 5 del D.Lgs 460/97, viene istituito il Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi e due supplenti (che subentrano ai membri effettivi per qualsiasi ragione mancanti), tutti nominati dall'"Associazione Don Antonio Mazzi". Nel corso della prima riunione viene eletto il Presidente del Collegio. Il Collegio vigila sulla situazione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. Il Presidente del Collegio dei Revisori

dei Conti partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio resta in carica tre anni e può essere riconfermato.

16

Per modificare lo statuto e l'atto costitutivo e per deliberare lo scioglimento della fondazione e la destinazione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Lo scioglimento della Fondazione può avvenire per una delle ragioni indicate dalla legge. Il patrimonio della Fondazione, dedotte le spese, dovrà essere devoluto alla "Congregazione Poveri Servi della Divina Provvidenza - Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria" di Verona col vincolo di finanziare progetti conformi al presente progetto, o, in alternativa o complementariamente, ad altra Onlus con finalità simili, o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662.

17

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano - in quanto applicabili - le vigenti disposizioni di legge.

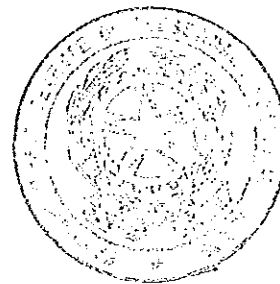
Milano, 18 settembre 2014.

F.to Don Antonio Mazzi

F.to Maria Celeste Pampuri notaio

Registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Milano 2 il 17 ottobre 2014 al n. 26662 Serie 1T, euro 200,00.
Copia conforme all'originale e suo allegato, che si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.
Milano, 28 aprile 2015.

Maria Celeste Pampuri notaio



Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis della tabella
allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.

Spettabile

PREFETTURA DI MILANO

Registro delle Persone Giuridiche

Io sottoscritta Dr. Maria Celeste

Pampuri, notaio residente in Milano, iscritta presso il Collegio
Notarile di questa città, quale notaio incaricato dalla "FONDAZIONE
EXODUS ONLUS" con sede legale in Milano, Viale Marotta n. 18/20, già
iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di
Milano al n. 1523 vol. 164 pagina 222, iscritta come "FONDAZIONE
EXODUS ONLUS" nei Registri della Prefettura di Milano al n. 29,
codice fiscale 97181590155, Partita I.V.A. 12066380150

deposita

ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche:

- l'estratto autentico del verbale del Consiglio Direttivo della
detta Fondazione del 2 luglio 2014 portante la nomina del nuovo
Consiglio Direttivo;
- l'elenco dei dati anagrafici e dei codici fiscali dei componenti il
Consiglio stesso, sottoscritto dal Presidente.

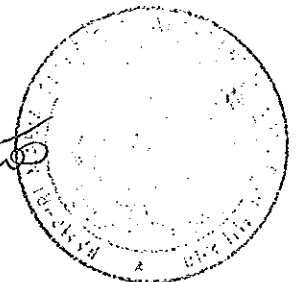
Milano, 31 luglio 2014.

Con osservanza.

Maria Celeste Pampuri



COPIA






Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis della
tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.

Spettabile

PREFETTURA U.T.G. DI MILANO

Registro delle Persone Giuridiche

Il sottoscritto Don Antonio Mazzi, nato a
Verona il 30 novembre 1929, domiciliato per la carica in
Milano, Viale Giuseppe Marotta n. 18/20, in qualità di
Presidente della "FONDAZIONE EXODUS ONLUS" con sede legale
in Milano, Viale Giuseppe Marotta n. 18/20, già iscritta nel
Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di
Milano al n. 1523 vol. 164 pagina 222, iscritta come
"FONDAZIONE EXODUS ONLUS" nei Registri della Prefettura di Milano
al n. 29, codice fiscale 97181590155, Partita I.V.A.
12066380150, istituita con Atto Costitutivo di Fondazione del
13 Marzo 1996 Rep. nr. 77248 Racc. nr. 9904 -Giannaugusto Fantin
Notaio in Verona avente lo scopo di far riscoprire all'uomo, la
capacità di amare e di essere amato, di aiutare la persona a
svilupparsi, ad essere se stessa, ad avere condizioni di
autonomia fisica, psichica, spirituale, economica e sociale.
Tutte le attività della Fondazione Exodus sono caratterizzate da
un approccio di tipo educativo, partono dal pieno riconoscimento



dell'unicità dell'uomo, dal rispetto della sua vita e, sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse positive in esso presenti;

chiede

che siano approvate le modifiche apportate allo statuto della fondazione stessa per i seguenti motivi:

dopo quasi un ventennio di attività della Fondazione la Congregazione promotrice si è resa conto dell'ampliamento dei cooperatori (laici, associazioni, enti) all'opera della Fondazione stessa e che il carisma di quest'ultima ormai risiede perlopiù in dette persone o enti che ne hanno condiviso da anni la filosofia e la realtà, anche a motivo della costante riduzione di vocazioni all'interno della Congregazione.

Pertanto ha ritenuto opportuno addivenire ad un aggiornamento dello statuto che contempra l'appoggio di una associazione in rappresentanza dei detti cooperatori con la funzione anche di garantire lo spirito dell'Opera.

A questo scopo è stata costituita in data 21 aprile 2014 con scrittura registrata a Vigevano il 17 luglio 2014 n. 7154 Serie 3 una associazione denominata "Associazione Don Antonio Mazzi" con sede in Milano, Viale Giuseppe Marotta n. 18/20.

Si allega:

- copia autentica in carta libera della deliberazione del

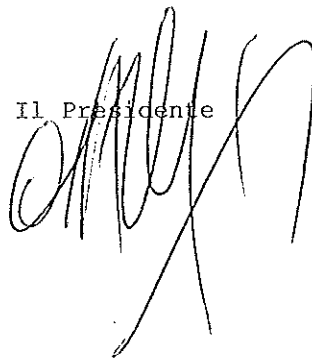


consiglio di amministrazione in data 18 settembre 2014 n.
174.010/11.944 di repertorio Dr. Maria Celeste Pampuri, notaio in
Milano, con allegata copia del nuovo statuto;

- copia fotostatica dello statuto antecedente alle modifiche;
- l'indicazione analitica dei motivi che hanno indotto l'ente ad
apportare le modifiche statutarie;
- relazione economico-patrimoniale sulla situazione finanziaria
attuale, corredata dei bilanci preventivi e dai conti consuntivi
approvati nell'ultimo triennio o nel minor lasso di tempo
intercorrente tra il riconoscimento e la richiesta di
autorizzazione alle modifiche;
- relazione sull'attività svolta nell'ultimo triennio o nel minor
lasso di tempo intercorrente tra il riconoscimento e la richiesta
di autorizzazione alle modifiche.

Milano, 3 dicembre 2014.

Il Presidente



Per eventuali contatti:

Studio notarile Dr. Maria Celeste Pampuri,

Viale Vittorio Veneto n. 18, 20124 Milano

Tel. 02/76001751 Fax. 02/780956 e-mail: mpampuri@notariato.it



MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Milano
AREA IV Bis

Milano, 22 dicembre 2014

Prot. N. 14.12-315

AL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA
FONDAZIONE EXODUS ONLUS
VIALE GIUSEPPE MAROTTA, 18/20
MILANO

Raccomandata rr

Oggetto: Istanza di modifica statutaria Fondazione Exodus Onlus.

In riferimento all'istanza in oggetto, si comunica che l'atto di modifica statutaria della Fondazione Exodus Onlus è stato iscritto, in data 22 dicembre 2014, nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al numero d'ordine 29 della pag. 155 del volume 1°.

IL DIRIGENTE L'AREA IV BIS
(Pesole)

SP/AP

Amisrvfstor0001\persone giuridiche\decreti annotazioni registro\fondazione exodus lettera iscrizione registro.docx